LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
"ORAZIO TEDONE" - RUVO DI PUGLIA
Cod.IPA istsc_baps09000r
Prot. 0006041 del 05/06/2025
IV (Uscita)

Liceo Scientifico e Linguistico
"O. Tedone" - Ruvo di Puglia

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LEGGE 425/1997, DPR N. 323/98, art. 5. c. 2
LEGGE 107/2015, D. Lgs 62/2017 art.17 c.1, 0.M. 67/2025, art.10

CLASSE V sez. H

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Docente	Disciplina	FIRMA
Altomare Francesco	Religione	
Bucci Rosaria	Informatica	
Caldarola Rossana	Italiano	
Fornelli Roberto	Inglese	
Loiodice Rossella	Sostegno	
Lopez Dario	Storia e Filosofia	
Mastrorilli Domenico	Scienza motorie	
Mastrorilli Mariangela	Matematica e fisica	
Scaringella	Scienze Naturali	
Sparapano	Francesca	

Ruvo di Puglia, 13/05/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Domenica LOIUDICE

INDICE

PARTE I PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Identità culturale e progettuale

PARTE II PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Profilo della classe e contesto socio-economico
2.2 Continuità docenti
2.3 Prospetto dati della classe
2.4 Risultato dello scrutinio finale a.s. 2022/2023 della classe 3 SEZ H
2.5 Risultato dello scrutinio finale a.s. 2023/2024 della classe 4 SEZ H
2.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

PARTE III L'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DI CLASSE

3.1 Obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi
3.2 Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. del 22 maggio 2018)
Competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007)
3.3 PECUP (**P**rofilo **E**ducativo, **CU**lturale e **P**rofessionale dello studente liceale)
3.4 Competenze di indirizzo
3.5 Piani di studio
3.6 Progetti, attività formative incluse nel P.T.O.F.
3.7 Esperienze significative extrascolastiche
3.8 Visite guidate e viaggi istruzione
3.9 CLIL
3.10 SIMULAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

PARTE IV PROGRAMMAZIONE COMUNE ALLE DIVERSE DISCIPLINE

4.1 Metodologie di insegnamento
4.2 Attrezzature e materiali didattici

PARTE V VALUTAZIONE

5.1 Verifiche e valutazioni
5.2 Scala di valori per la misurazione scolastica
5.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

PARTE VI PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

……

ALLEGATO N.1:
A Curricolo di Educazione Civica
B Attività formative svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito all'a.s. 2024/25 (incontri su temi di legalità, cittadinanza e costituzione, temi ambientali - Agenda 2030- problemi e temi affrontati nelle assemblee, attività di volontariato come esempi di cittadinanza attiva, uscite didattiche e viaggio d'istruzione)

ALLEGATO N.2: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nell'arco del triennio

ALLEGATO N.3: Piano delle attività di orientamento 2024-25

ALLEGATO N.4: Griglie di valutazione

- **prima prova**
- **seconda prova**
- **colloquio**

ALLEGATO N.5: Simulazione prove scritte

Parte I IDENTITA' CULTURALE E PROGETTUALE DELL'ISTITUTO

Il progetto educativo e formativo del Liceo Tedone si basa sui seguenti nuclei fondanti:

- **una scuola di qualità**, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;

- **una scuola orientata a perseguire il connubio "cittadinanza attiva - impegno formativo"**, impegnata nella crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un'identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata, sulla base dei valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018);

- **una scuola che sviluppi la capacità di essere inclusiva** e che sappia arricchirsi attraverso la diversità, il confronto con l'altro;

- **una scuola efficiente**, una comunità educante attiva e presente nel territorio, che persegue l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, proiettandola in una dimensione nazionale e internazionale.

Parte II PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Breve storia della classe (dal primo anno agli scrutini del quarto anno: alunni, docenti, condizioni didattiche, risultati, ecc.).

2.1 Profilo della classe e contesto socio - culturale

La classe 5^ H è composta da 13 studenti, 11 maschi e 2 femmine, provenienti dai Comuni del distretto scolastico (Corato, Ruvo, Terlizzi). Nella classe è presente un alunno per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativo-didattica individualizzata (PEI).

La fisionomia della classe ha subito delle modifiche nel corso del quinquennio: all'inizio del primo anno era composta da 17 studenti, ridottisi a 16, nel secondo anno per la non ammissione di uno studente. Nel corso dello stesso anno 5 studenti si sono trasferiti in un'altra scuola o in altra classe dello stesso istituto e due nuovi studenti sono subentrati da altre classi. Al termine del secondo anno uno studente non è stato ammesso al successivo anno scolastico.

La classe ha conservato il proprio assetto di 13 studenti nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno per la non ammissione di un alunno al termine del secondo anno.

La crescita formativa degli alunni e la loro socializzazione hanno costituito l'obiettivo primario dei docenti che hanno operato in sinergia e si sono preoccupati di garantire a tutti le stesse opportunità didattiche, educative e di supporto emotivo, sia durante la pandemia con l'uso esclusivo della didattica a distanza, sia al rientro a scuola in presenza che ha richiesto un nuovo adattamento ad

una realtà comunque diversa da quella abituale. I docenti si sono attivati per mantenere vivo il confronto e la spinta motivazionale.
La risposta della classe non è stata sempre nè per tutti matura e responsabile. A conclusione del percorso scolastico si può ritenere mediamente sufficiente il grado di socializzazione e di collaborazione raggiunto dagli studenti. L'attenzione delle famiglie alla crescita personale e culturale dei propri figli non si è rivelata sempre adeguata.

2.1.b Impegno e progressione nell'apprendimento

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un impegno **non sempre costante e generalmente al di sotto delle aspettative**. L'applicazione nello studio personale è risultata spesso superficiale e poco continuativa, con un interesse per le attività didattiche che si è mantenuto su livelli disomogenei e, nella maggior parte dei casi, limitati.

La progressione nell'apprendimento è stata conseguentemente **lenta e discontinua**, con miglioramenti parziali e circoscritti ad alcuni ambiti o a singoli momenti didattici. Si è riscontrata una difficoltà diffusa nel mantenere un'adeguata regolarità nello studio e nella rielaborazione personale dei contenuti, così come nella partecipazione attiva e propositiva alle lezioni.

Nonostante le sollecitazioni da parte dei docenti e le opportunità offerte attraverso attività di recupero, potenziamento e simulazioni, **solo una parte della classe ha saputo cogliere in modo costruttivo queste occasioni di crescita**. Il gruppo, nel suo insieme, manifesta ancora **alcune lacune e incertezze** in diversi settori disciplinari, pur avendo raggiunto, nella maggioranza dei casi, **gli obiettivi minimi richiesti**.

2.1.c Metodo di studio

La predisposizione all'ascolto e alla partecipazione attiva durante le lezioni si è registrata **in modo occasionale e limitato a un esiguo numero di studenti**, rappresentando per questi pochi un presupposto favorevole per un percorso didattico più proficuo. **La maggior parte della classe ha invece mantenuto un atteggiamento passivo e poco collaborativo**, partecipando in modo sporadico e mostrando scarso interesse per le attività proposte.

Negli ultimi tre anni i docenti hanno dovuto **richiamare ripetutamente diversi studenti a un maggiore senso di responsabilità, a un impegno più serio e a una partecipazione più consapevole al dialogo educativo**. Tuttavia, **la risposta complessiva è rimasta deludente e insufficiente**, con una scarsa capacità da parte di molti alunni di comprendere l'importanza di uno studio costante, critico e finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze indispensabili per il prosieguo degli studi.

Solo una parte degli studenti è riuscita, con fatica, a strutturare progressivamente un metodo di lavoro funzionale e adeguato alle esigenze di apprendimento liceale, mentre **un consistente numero di alunni ha continuato a manifestare difficoltà persistenti nel modificare atteggiamenti e abitudini di studio**, mantenendo un metodo inefficace e poco adatto a garantire un apprendimento significativo e duraturo.

I docenti hanno costantemente cercato di valorizzare, nell'iter didattico, le risorse individuali, le attitudini e gli interessi personali degli studenti, proponendo strumenti e occasioni di riflessione critica sulla realtà. Tuttavia, **il limitato coinvolgimento della maggior parte della classe ha ridotto l'efficacia di tali interventi**, condizionando negativamente l'andamento del percorso formativo.

Alla luce degli obiettivi raggiunti e del livello di competenze, conoscenze e capacità acquisite, il rendimento medio della classe può essere considerato **appena sufficiente**, con una significativa disomogeneità al suo interno:

- **Una prima fascia ristretta** è costituita da studenti interessati, partecipi al dialogo educativo, dotati di un metodo di studio razionale e proficuo, costanti nell'impegno e capaci di ottenere risultati buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Anche in questo gruppo, tuttavia, si riscontrano alcune lacune, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

- **Una seconda fascia, intermedia e più ampia della prima**, ha mostrato scarso interesse e un impegno discontinuo, richiedendo continue sollecitazioni da parte dei docenti per acquisire un metodo di lavoro e una partecipazione più costruttiva. I risultati conseguiti sono generalmente sufficienti o, in alcuni casi, discreti, ma caratterizzati da evidenti discontinuità e da una preparazione disomogenea tra le diverse discipline.

- **Una terza fascia**, numericamente significativa, si è distinta per **scarsa motivazione, limitato interesse verso le attività scolastiche e frequenza irregolare.** Gli studenti appartenenti a questo gruppo hanno mostrato **difficoltà persistenti nell'acquisizione di un metodo di studio efficace** e nella partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo risultati non adeguati sul piano delle conoscenze, capacità e competenze**.**

2.1.d Principali difficoltà incontrate

Fin dalle fasi iniziali del percorso scolastico, la classe ha manifestato difficoltà nell'uso adeguato dei mezzi espressivi, nella capacità argomentativa e nell'acquisizione di un metodo di studio efficace, spesso ridotto a una modalità nozionistica e mnemonica, poco incline alla riflessione personale e al pensiero critico.

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno evidenziato una progressiva perdita di motivazione, difficoltà nella gestione autonoma dello studio e una limitata partecipazione attiva alle attività proposte nonostante le sollecitazioni e gli interventi motivazionali di tutti i docenti.

Diversi alunni hanno palesato ritmi di apprendimento lenti, carenze nei prerequisiti disciplinari e una frequenza irregolare, che ha reso necessario, in più occasioni, rallentare lo svolgimento del piano didattico e ricalibrare le attività programmate.

Il Consiglio di Classe ha rilevato una generale ridotta motivazione allo studio che si è mantenuta su livelli altalenanti e spesso insufficienti, condizionando negativamente la partecipazione alle lezioni e il profitto scolastico e un impegno discontinuo con risultati meno soddisfacenti rispetto agli standard attesi.

Nonostante le numerose strategie messe in atto dai docenti — tra cui attività di recupero, interventi di potenziamento, occasioni di ascolto e confronto, lavori di gruppo e simulazioni — gli esiti positivi si sono registrati solo tra quegli studenti caratterizzati da una motivazione personale più solida e da un impegno costante e consapevole.

Nel corso del triennio, solo un numero limitato di alunni è riuscito a sviluppare buone capacità rielaborative e di autonoma organizzazione dello studio, mentre per la maggior parte della classe le

difficoltà evidenziate si sono mantenute, seppur con alcune lievi evoluzioni, sino alla conclusione del percorso scolastico.

2.2 Continuità docenti

Per quanto riguarda la componente docenti, si è registrata nel corso degli anni una certa discontinuità didattica. Durante il triennio, è stata mantenuta la continuità per i docenti di Matematica e Fisica, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Religione. Tuttavia, all'inizio del quarto anno, a seguito del collocamento a riposo dei titolari delle cattedre di Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Letteratura Inglese, Disegno e Storia dell'Arte, nonché per il riassestamento delle cattedre di Informatica, Storia, Filosofia e Sostegno, è avvenuto un avvicendamento con nuovi insegnanti.

CONTINUITA' DI INSEGNAMENTO NELLA DISCIPLINA	**BIENNIO**	**TRIENNIO**
Italiano	si	no
Informatica	si	no
Storia	no	no
Filosofia		no
Inglese	sì	no
Matematica	sì	sì
Fisica	si	sì
Scienze	sì	sì
Disegno e Storia dell'arte	sì	no
Scienze Motorie	sì	sì
Religione	sì	sì

2.3 Prospetto dati della classe

Anno scolastico	n. alunni iscritti	maschi	femmine	n. inserimenti	n. trasferimenti	non ammessi
a.s. 2024/25	13	11	2	//	//	//
a. s. 2023/24	13	11	2	//	//	//
a. s. 2022/23	13	11	2	1	//	//
a. s. 2021/22	13	11	2	2	5	1
a. s. 2020/21	17	15	2	//	//	1

2.4 Risultato dello scrutinio finale a.s. 2022/2023 della classe 3 SEZ. H

n. studenti promossi con media M=6	n. studenti promossi con media 6<M≤7	n. studenti promossi con media 7<M≤8	n.studenti promossi con media 8<M≤10	n. studenti con giudizio sospeso	n. studenti non ammessi alla classe successiva
0	5	7	1	1	0

2.5 Risultato dello scrutinio finale a.s. 2023/2024 della classe 4 SEZ. H

n. studenti promossi con media M=6	n. studenti promossi con media 6<M≤7	n. studenti promossi con media 7<M≤8	n.studenti promossi con media 8<M≤10	n. studenti con giudizio sospeso	n. studenti non ammessi alla classe successiva
0	4	7	2	3	0

2.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione, che definisce le modalità per utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all' individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell' inclusione scolastica.

La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

Per strategie personalizzate si fa riferimento al P.E.I.

PARTE III L'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DI CLASSE

L'azione educativa e didattica svolta nell'ultimo anno (obiettivi educativi, sperimentazioni, esperienze significative, progetti multi-interdisciplinari, attività integrative, visite guidate e viaggi di istruzione).

CONTRATTO FORMATIVO

3.1 Obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi

Obiettivo	raggiunto da:		
	Molti	**Una metà**	**Alcuni**
1.Socializzazione e responsabilità Educare al rispetto delle regole, dei rapporti interpersonali e della convivenza sociale e stimolare l'assunzione di atteggiamenti responsabili e coerenti. Promuovere costantemente la disponibilità all'ascolto e all'attenzione verso i docenti e i compagni e la collettività.			X
2. Collaborare e partecipare Favorire lo spirito di collaborazione partecipando alle attività didattiche, offrendo il proprio contributo in modo ordinato, equilibrato, pertinente ed opportuno. Comprendere i diversi punti di vista valorizzando e le proprie e le altrui capacità, rispettando i bisogni, i tempi, le opinioni degli altri.			X
3. Progettare e comunicare - Saper organizzare, pianificare progetti riguardanti le attività di studio individuare e scegliere le fonti di informazione distinguendo fra principali e marginali; raccogliere, selezionare, organizzare e confrontare dati; usare con destrezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione (uso del computer per reperire, valutare, conservare, scambiare e presentare informazioni) mettendo a frutto un metodo di studio che consente un'acquisizione sistematica ed efficace dei contenuti -Portare a termine un compito assegnato senza scoraggiarsi di fronte alle prime difficoltà e verificare i risultati raggiunti			X
4. Imparare ad imparare Perfezionare e potenziare l'acquisizione di un metodo di studio che sia corretto, efficace, finalizzato all'apprendimento continuo e duraturo e promuovere l'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio dell'approfondimento e della ricerca.			X
5. Capacità operative e di organizzazione Acquisire i contenuti fondamentali, le procedure, i metodi di indagine propri nei diversi ambiti e i linguaggi specifici di ogni disciplina e potenziare le capacità di osservazione e comprensione			X
Affinare le capacità espressive e acquisire completezza e padronanza nell'esposizione di contenuti di qualsiasi settore usando linguaggi specifici delle diverse discipline			X
Potenziare e sviluppare le capacità di analisi, sintesi e di riflessione logico-critica.			X
Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.			X

6.Spirito di iniziativa e imprenditorialità L'alunno è consapevole del contesto in cui opera ed è capace di tradurre le idee in azione; pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi; riconoscere i propri punti di forza e i propri punti deboli; assumersi all'occorrenza rischi e responsabilità; identificare e cogliere le opportunità che si offrono.		x	

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. del 22 maggio 2018)

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007)
C1) Imparare ad imparare;
C2) Progettare;
C3) Comunicare;
C4)Collaborare e partecipare;
C5) Agire in modo autonomo e responsabile;
C6) Risolvere problemi;
C7) Individuare collegamenti e relazioni;
C8) Acquisire ed interpretare l'informazione

3.3 PECUP (**P**rofilo **E**ducativo, **CU**lturale e **P**rofessionale dello studente liceale)
Al termine del ciclo di studi liceali lo studente avrà acquisito conoscenze, sviluppato abilità e competenze relative sia all'area cognitiva (sapere-saper fare) sia all'area non cognitiva (saper essere); egli dovrà conseguire i seguenti **risultati comuni di apprendimento**:

1. ***Area metodologica***

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari compiendo le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. ***Area logico-argomentativa***

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. ***Area linguistica e comunicativa***

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. ***Area storico-umanistica***

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

5. ***Area scientifica, matematica e tecnologica***

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella

formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze di indirizzo (Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate)

Risultati di apprendimento:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
- approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1

totale ore	27	27	30	30	30

Profilo formativo

- Acquisizione di concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- Analisi critica dei fenomeni, riflessione metodologica sulle procedure sperimentali, ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- Analisi delle strutture logiche e dei modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- Individuazione delle caratteristiche e dell'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- Comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;Utilizzazione degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuazione della funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- Applicazione dei metodi delle scienze in diversi ambiti.
- Accesso a tutte le facoltà universitarie (particolarmente favorevole il raccordo per informatica, ingegneria, chimica, scienze, biotecnologie), all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore

3.6 Progetti, attività formative incluse nel P.T.O.F.realizzate nel corso dell'anno

Titolo Progetto /Attività e finalità	Partecipazione da parte di:			
	Intera classe	**Molti**	**Metà**	**Alcuni**
Spettacolo in Lingua Inglese"Dr. Jekyll and Mr Hyde". il 22 Novembre	x			
Progetti PNRR			x	
Progetti POF (adesione individuale)				X
Partecipazione alla "Settimana della cultura scientifica"	X			
Campionati di Matematica, Fisica, Giochi della Chimica (adesione individuale)				X
Adesione a progetti di solidarietà	X			
"Scienze per l'Università"(adesione individuale)				X
Viaggio di istruzione a Valencia 14-18 gennaio		X		
"Salone dello studente" - Bari	X			
Attività Futurely: percorso digitale personalizzato per l'orientamento	X			

3.7 Esperienze significative extrascolastiche anche individuali realizzate nel corso del triennio

Esperienza e finalità	Partecipazione da parte di:			
	Intera classe	**Molti**	**Metà**	**Alcuni**
Certificazione Cambridge B1, B2				x
Attività sportiva agonistica				x

3.8 Visite guidate e viaggi istruzione

Meta e finalità	Partecipazione da parte di:			
	Intera classe	**Molti**	**Una metà**	**Alcuni**
Siviglia **Arricchire il bagaglio culturale degli studenti**, attraverso la conoscenza diretta di luoghi di interesse storico, artistico, scientifico e ambientale. **Favorire la socializzazione e la coesione del gruppo-classe**, migliorando le dinamiche relazionali e promuovendo comportamenti rispettosi e collaborativi. **Stimolare la curiosità, l'autonomia e il senso di responsabilità personale**, in contesti diversi da quello scolastico. **Integrare e approfondire i contenuti disciplinari** trattati nel percorso liceale, con		x		

esperienze significative sul piano culturale e umano.				

3.9 CLIL

Indicare le discipline insegnate con la metodologia CLIL
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: FAIR PLAY IN LINGUA INGLESE

Fasi di lavoro
PRIMA PARTE (2 0RE 1° QUADRIMESTRE) TEMA: presentazione del Fair play Svolgimento: breve presentazione frontale in italiano espressione singoli interventi presentazione argomento in inglese verifica formativa di comprensione generale formazione di gruppi di 5 elementi ciascuno ricerca in gruppi di vocaboli inglesi inerenti al fair play verifica di comprensione specifica in lingua inglese ed integrazione vocabolario specifico

Finalità
Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente il fair play come modalità di relazione quotidiana

Obiettivi
Conoscere le regole del fair play, saper individuare comportamenti sportivi scorretti Conoscere un vocabolario essenziale in lingua inglese inerente ad un atteggiamento di fair play

Competenze
Acquisire un comportamento sportivo corretto

Metodologie didattiche
L1 50% L2 50% alternanza delle lingue nelle attività alla sola presenza del docente di scienze motorie metodologia Learning by doing, cooperative learning

Strumenti didattici
Principi del Fair play, Codice Europeo di etica sportiva, letture ed esercizi in L2 sul Fair play, internet, fotocopie, materiale personale

Prove di verifica
Verifica pratica: osservazione del rispetto delle regole di gioco e di un atteggiamento sportivo durante una partita di pallavolo

Valutazione
Per esprimere un giudizio complessivo si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei risultati delle prove di verifica, del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici, delle competenze chiave e di cittadinanza e del comportamento, valutati secondo le griglie adottate dal Collegio dei Docenti e parte integrante del PTOF d'Istituto.

3.10 Simulazione delle prove scritte

In data 06/05/2025 e 09/10/2025 sono state svolte simulazioni della prova scritta di Matematica e Lingua e Letteratura Italiana. relative agli Esami di Stato che hanno dato l'opportunità agli studenti di confrontarsi con verifiche strutturate secondo le tipologia delle prove ministeriali.
Il tempo massimo consentito per lo svolgimento è stato di cinque ore.
Le prove sono state valutate per mezzo della griglia allegata e gli esiti sono stati coerenti con i livelli standard degli alunni.
Si riportano nell'allegato 5 il testo della prova di matematica e di Italiano.

PARTE IV PROGRAMMAZIONE COMUNE ALLE DIVERSE DISCIPLINE

4.1 Metodologie di insegnamento utilizzate

METODOLOGIE DELIBERATE DAL C.D. ED INSERITE NEL PTOF	SI	NO
lezione frontale, in relazione alle unità didattiche	x	
organizzazione di moduli didattici con percorsi mirati	x	
trattazione di argomenti interdisciplinari e multidisciplinari	x	
lezione socratica	x	
lavori di gruppo	x	
osservazione diretta e formulazione di ipotesi	x	
analisi di casi	x	
problem solving	x	
azione di recupero, sostegno e integrazione	x	
processi individualizzati	x	
differenziazione delle metodologie in rapporto ai diversi argomenti	x	
acquisizione dei punti di partenza ed applicazione delle regole	x	
il contesto: dal semplice al complesso, dal vicino al lontano	x	
decodificazione del complesso ed acquisizione dei codici	x	
altro		

4.2 Attrezzature e materiali didattici utilizzati

MEZZI E STRUMENTI PER L'ATTIVITA' DIDATTICA	SI	NO
libri di testo	x	
testi diretti di autori o ricercatori	x	
uso della biblioteca		x
uso dei laboratori	x	
uso di monitor digitali touchscreen	x	
uso dell'aula di informatica e multimediale	x	
uso della palestra	x	
assemblee di classe e di Istituto	x	
visite guidate e viaggi di istruzione	x	
partecipazione all'attività teatrale (fruizione e produzione)	x	
partecipazione a mostre, concorsi, incontri di carattere culturale, sociale e sportivo	x	
attivazione di gruppi di interclasse per progetti specifici		x
attività integrative	x	
incontri culturali con esperti esterni	x	
confronti con studenti di altre scuole italiane o estere		x
scambi di classi con l'estero		x
Altro		

PARTE V CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1 Verifiche

Verifiche????modalità??e??tempi
Le verifiche sul livello cognitivo in ciascuna disciplina sono state frequenti e tali da condurre lo studente ad una consapevole e seria autovalutazione. Secondo l'opportunità ogni docente, in base alle intese stabilite nei consigli di classe, ha scelto di usare prove scritte, strutturate e/o tradizionali, facendo in modo che tutte le modalità di verifiche scritte ed orali previste agli Esami di Stato siano state predisposte agli allievi e realizzate da tutti.

MEZZI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE SECONDO IL PTOF	SI	NO
Interrogazione lunga	x	
Interrogazione breve	x	
Questionari misurati con griglie di valutazione	x	
Prova di laboratorio	x	
Componimento o problema	x	
Relazione di studio	x	
Prove strutturate	x	
Prove semistrutturate	x	
Esercizi	x	
Simulazioni	x	
Attività di recupero	x	
Lavori di verifica svolti a casa	x	
Altro		

1.2

1.3 Scala di valori per la misurazione scolastica

VOTO	***Comprensione***	***Acquisizione***	***Analisi***	***Sintesi***	***Elaborazione***	***Applicazione***	***Espressione***	***Padronanza***
2	Nulla	Inesistente	Nulla	Nulla, priva di ogni significato	Inesistente	Nemmeno tentata	Molto frammentaria e per nulla significativa	Assente
3	Molto incerta, inadeguata	Molto disarticolata, con gravi lacune	Molto approssimativa	Priva di coerenza	Capacità molto scarsa di superare i dati immediati e concreti	Incapacità di calarsi in situazioni nuove	Errori gravi che compromettono la comunicazione	Nessuna autonomia di giudizio
4	Gravi errori interpretativi	Frammentaria e superficiale	Elementare sui contenuti minimi, ma globalmente inadeguata	Travisamento dei punti nodali	Qualche tentativo, ma con gravi errori	Errori anche in semplice esecuzione	Errori che oscurano il senso del messaggio	Tentativi ancora incerti di orientamento del giudizio
5	Comprensione degli elementi essenziali, ma alquanto travisato il testo	Superficiale ed incerta	Mediocre, superficiale e con banali errori	Sintesi dei dati minimi solo attraverso la guida	Capacità di elaborazione di alcuni concetti	Qualche errore non grave per semplici esecuzioni	Qualche errore che non compromette il senso della comunicazione	Capacità di valutazioni personali elementari attraverso la guida
6	Comprensione di testi semplici, difficoltà per i complessi	Sicura per i dati elementari, incerta negli approfondimenti	Lineare, ma elementare	Autonoma sintesi per problemi semplici	Elaborazione degli elementi minimi di sviluppo di riflessioni essenziali.	Assenza di errori nella comunicazione	Qualche errore che non compromette il senso della comunicazione	Valutazioni autonome anche se parziali e non approfondite
7	Comprensione di livello discreto di testi mediamente complessi	Possesso dei contenuti in forma chiara e lineare, nonostante qualche banale errore	Buona individuazione degli elementi minimi, anche collegati in ordine	Intuizione dei punti nodali collegati fra loro con ordine	Capacità di sviluppo dei concetti fondamentali con riflessioni personali	Associazione di contenuti e procedure in situazioni poco complesse	Esposizione chiara e appropriata	Capacità di sviluppare valutazioni autonome coerenti anche se non sempre motivate
8	Comprensione di testi anche complessi	Completa, ordinata e ben collegata	Percezione di tutti gli elementi di un insieme, anche collocati nel giusto ordine	Coerente visione dell'insieme	Personalizzazione dei contenuti, collocati in schemi autonomi	Corretta applicazione di regole anche complesse in contesti diversi senza commettere	Personalizzazione delle espressioni con stile efficace	Sicuro orientamento e capacità di esprimere giudizi precisi e pertinenti

						errori		
9	Intuizione immediata di sigificati anche nascosti	Ampia, coordinata e ragionata	Lucida visione delle singole parti di ogni prospettiva	Completa, coerente e ragionata sintesi, autonoma mente sviluppata	Elaborazione di una visione originale sia per gli elementi essenziali che per quelli complementari	Sicurezza ed autonomia nell'applicazione ad un contesto del tutto nuovo	Autonomia espressiva con cura dei minimi dettagli e coerenza rispetto ai diversi contenuti	Visione equilibrata dei problemi e partecipazione convinta alle motivazioni
10	Comprensione acuta di qualsiasi linguaggio	Superlativa per nitidezza e coerenza	Lucida collocazione di ogni elemento nel giusto contesto	Personale e motivata visione unitaria dell'insieme e delle parti	Rielaborazione dell'intera materia con creatività e sistematizzazioni originali	Abilità nell'adottare soluzioni creative ed originali con semplicità procedurale	Stile brillante, sempre espressivo e lucido	Eccezionale capacità di orientamento e lucida visione dei problemi con giudizi calibrati

5.3 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico);
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline assiduità della frequenza scolastica ivi comprese le attività di PCTO;
- credito formativo riconosciuto dal Consiglio di classe e derivante da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti e associazioni esterne.

Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con Decreto Legislativo n.62/2017 per un punteggio massimo di p.40 così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno
- max 13 punti per il quarto anno
- max 15 punti per il quinto anno

a) Individuazione della fascia sulla base della media dei voti (Allegato A D.Lgs. 62/2017)

Media dei voti	*Fasce di credito Classe III*	*Fasce di credito Classe IV*	*Fasce di credito Classe V*
M = 6	7– 8	8-9	9-10
6 <M≤7	8– 9	9-10	10-11
7 <M≤8	9– 10	10-11	11-12
8 <M≤ 9	10–11	11-12	13-14
9 <M≤ 10	11– 12	12-13	14-15

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

b) Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia
Si richiamano i seguenti criteri per l'assegnazione del credito scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti:

1. **media dei voti:** se la media dei voti è superiore allo 0,5 di ciascuna fascia, si attribuirà il massimo punteggio della relativa banda di oscillazione;
2. nel caso in cui la media sia inferiore o uguale allo 0,5 della relativa fascia, si attribuirà il massimo punteggio della relativa banda di oscillazione in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

A - interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline **e assiduità della frequenza scolastica** ivi comprese le attività di PCTO e di volontariato;
B - credito formativo riconosciuto dal Consiglio di classe e derivante da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti e associazioni esterne (attività interne: numero minimo di trenta ore cumulabili con la partecipazione a più progetti di istituto se frequentati per almeno 2/3 del monte ore complessivo del progetto; attività esterne: numero minimo di trenta ore di attività).

Il voto in condotta pari o superiore a 9/10 consente l'attribuzione del punteggio massimo nella fascia di credito (art. 15, co. 2 *bis,* del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150).

c) Attribuzione del credito formativo
Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione, che atte stile esperienze svolte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti,il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).
Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti.

-

PARTE VI
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

- **6.1 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Italiano**
- **6.2 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Informatica**
- **6.3 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Matematica**
- **6.4 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Fisica**
- **6.5 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Scienze**
- **6.6 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Lingua Inglese**
- **6.7 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Storia**
- **6.8 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Filosofia**
- **6.9 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Disegno-Arte**
- **6.10 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Scienze motorie**
- **6.11 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Religione Cattolica**

6.1 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	**ITALIANO**	
DOCENTE	**Prof.ssa CALDAROLA ROSSANA**	
Testi adottati	**AUTORE / TITOLO**	**EDITORE / VOLUME**
	G. Baldi - R. Favatà - S. Giusso, *Imparare dai classici a progettare il futuro* – Voll. 3A, 3B, 3C	Paravia
	A. Marchi, *Per l'alto mare aperto edizione settecentenario* / D*ivina commedia* - Testo integrale (Vol. U)	Paravia
	Materiale sintetico sostitutivo e - in pochi casi - integrativo su C.R.	
Ore di lezione previste: 132		**Ore di lezione effettuate: 118**

Obiettivi

Conoscenze	● Evoluzione storica della tradizione letteraria italiana dall'Ottocento al Novecento. ● Collegamenti con aspetti e temi principali della coeva letteratura europea. ● Autori più significativi e passi scelti delle loro opere maggiori.
Abilità	● Essere in grado di analizzare ed interpretare i testi letterari, dimostrando di saper collocare il testo in un quadro di confronti riguardanti opere dello stesso o di altri autori e il più generale contesto storico-culturale del tempo. ● Essere in grado di interpretare e produrre elaborati afferenti alle diverse tipologie di scrittura. ● Essere in grado di scegliere l'organizzazione testuale e il registro linguistico atti a ciascuna tipologia di scrittura. ● Essere in grado di argomentare ed esporre oralmente utilizzando, in modo corretto, le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.
Competenze	**Competenze disciplinari** ● Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto

	alla tipologia ed al relativo contesto storico e culturale. ● Saper ricostruire gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. ● Saper contestualizzare l'opera di un autore in rapporto alla tradizione e alle tendenze dell'epoca. ● Saper cogliere nessi tra la storia degli intellettuali e le vicende storico-sociali del nostro paese. ● Avere consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale. ● Padroneggiare pienamente la lingua italiana. **Competenze chiave di cittadinanza** ● Imparare ad imparare ● Progettare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire ed interpretare l'informazione

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
ORDINE E CAOS	**- Leopardi:** le illusioni e l'infelicità **- Naturalismo, Verismo, Verga**: ● Il trionfo della modernità nella letteratura del secondo Ottocento e i suoi riflessi sull'immaginario collettivo. ● Il protagonismo delle masse e la questione femminile. ● La "religione della famiglia e l'"ideale dell'ostrica" nella	

	narrativa verghiana. **- La lirica e la narrativa di fine Ottocento-Novecento:** ● Vitalismo e mito della modernità. ● La rottura del romanzo novecentesco con la tradizione la desemantizzazione e destrutturazione dei testi poetici in Italia (l'autonomia dell'arte). ● Simbolismo, avanguardie storiche, Vociani e Crepuscolarismo: il "canto strozzato" e la vocazione alla speranza. ● Crisi dell'identità e dell'intellettuale e frammentazione dell'io nella **letteratura di fine Ottocento e del Novecento**. ● Il "classicismo malinconico" **carducciano**. ● La poetica del "fanciullino" e l'"ideologia" politica in **Pascoli**: la funzione morale e civile della poesia. ● **D'Annunzio:** il programma politico del superuomo; il "panismo estetizzante" del superuomo e il fanciullino pascoliano: i due volti complementari del Decadentismo; l' "esplorazione d'ombra" e il frammentismo: D'Annunzio e la malinconia; la fragilità dell'"io" e l'immagine della "donna-vampiro". ● **Pirandello**: il relativismo conoscitivo, l'umorismo e il grottesco nell'arte pirandelliana: il caos delle forme e il caos della vita - Il doppio, il sogno, la follia nella narrativa e nel teatro pirandelliani. ● La diversità: gli inetti e i "malati" nella trilogia di **Svevo** a confronto con gli inetti e i "pazzi" della narrativa di **Pirandello**. ● Il tempo interiore e le alterazioni della personalità; l'interiorizzazione dello spazio: **Svevo** e **Pirandello**. ● Il **conflitto padre-figli** nel Novecento: Zeno, il fumo e la morte del padre: la dilazione nevrotica e il complesso edipico (**Svevo**, *La coscienza di Zeno*); **Kafka**, *Lettera al padre* ● I letterati e la guerra nella **lirica italiana del Novecento.** ● L'intellettuale impegnato, tra consenso e opposizione al Fascismo nella cultura e **letteratura fra le due guerre**. ● L'inferno della storia e della guerra e il miracolo della parola: la missione del letterato nella poesia di **Ungaretti**.	

	● **Quasimodo** tra ermetismo e apertura alla storia. ● ***** La disarmonia con la realtà e il senso di inappartenenza in **Montale** - La speranza di salvezza riposta nella donna nella poesia montaliana (*La bufera e altro*, *Satura*: l'ultimo Montale) . Confronti con le figure femminili nella ***Commedia*** **dantesca**. – La guerra: un'allegoria della catastrofe. **- Dante, *Commedia*, *Paradiso*:** ● La concezione politica di Dante e la lettura della storia romana in chiave provvidenziale. Confronto con la concezione della storia in Montale. ● Il *Paradiso*: una *summa* delle esperienze stilistiche dantesche: la poetica dell'espressività; il pluristilismo e pluristilismo; il sublime cristiano. ● Il passato idealizzato e la degenerazione morale e sociale del presente a Firenze (Canti XV-XVI: estratti). ● Il dolore dell'esilio nel canto XVII del *Paradiso* e la funzione messianica di Dante-poeta. ● La rappresentazione dell'Empireo e la *candida rosa*: il ciclo eterno di vita-morte-vita evocato dalla rosa (Canto XXX).	
CRISI DELLE CERTEZZE	**- Leopardi:** la funzione conoscitiva del dolore, la valorizzazione della fragilità umana e la sua sublimazione nella poesia - Titanismo-solidarismo-progressismo: il nuovo antropocentrismo della *Ginestra* - La noia: condizione degli animi non appagati e attesa di un futuro migliore. **- Naturalismo, Verismo, Verga**: ● Il **protagonismo delle masse** e la **questione femminile** nell'età borghese: forme terrorizzanti della modernità. ● Il **trionfo della modernità** nella letteratura del secondo Ottocento e lo sconvolgimento delle categorie di tempo e di spazio. ● La tecnica dell'impersonalità e dell' "eclisse" dell'autore: riflesso della condizione esistenziale dell'autore nel **Naturalismo** francese e nel **Verismo** italiano. ● La "religione della famiglia e l'"ideale dell'ostrica" nella **narrativa verghiana**: **- La lirica del primo Novecento:**	Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista.

	● Crisi d'identità dell' "io" e dell'intellettuale e l'alterità nella poesia del Novecento - Il "male di vivere": la diversa "ricerca della felicità" nella **letteratura tra fine-Ottocento e Novecento**: ● La desemantizzazione e destrutturazione dei testi poetici tra Ottocento e Novecento e la vocazione alla speranza. ● **Il Simbolismo**: La ricerca del mistero e la rivelazione dell'ignoto e dell'inconscio. Il gusto dell'orrido, il dualismo e la lacerazione interiore degli **Scapigliati**. ● Il "classicismo malinconico" **carducciano**. - **Lirica e narrativa nel Decadentismo**: ● La **"terza rivoluzione copernicana"** nel Decadentismo e il "disagio di una civiltà". ● la crisi dell'io e dell'intellettuale e il disprezzo per la vita comune (il dandy, l'esteta, il superuomo, il poeta-vate). ● La battaglia antitradizionale e lo sperimentalismo delle **avanguardie** storiche e i loro rischi. Il frammentismo dei vociani. Il **Crepuscolarismo**, un'avanguardia *sui generis*. ● Il culto dell' **"arte per l'arte"**. ● **Pascol**i: La poetica del "fanciullino" e la poesia pura: la regressione nel mondo infantile quale espressione della fragilità psicologica del poeta. ● Il **romanzo** quale immagine della crisi dell'uomo novecentesco: innovazioni di tipo formale e contenutistico. ● **D' Annunzio:** il programma politico del superuomo - Il "panismo estetizzante" del superuomo e il fanciullino pascoliano: i due volti complementari del Decadentismo - L' "esplorazione d'ombra" e il frammentismo: D'Annunzio e la malinconia - Le fragilità dell'"io" e l'immagine della "donna-vampiro". **- Svevo e Pirandello:** crisi dell'identità e frammentazione dell'io: ● **Pirandello:** il tempo interiore e le alterazioni della personalità nel romanzo psicologico: "persona" e "personaggio" - Crisi dell'identità e frammentazione	

	dell'io nella narrativa e nel ***** teatro pirandelliano (dal "grottesco" al teatro dei miti): il doppio, il sogno, la follia. ● **Svevo:** "Salute" e "malattia" nella trilogia sveviana - Svevo e la psicanalisi: l'interiorizzazione del tempo e dello spazio; l'inettitudine e la nevrosi - La *Coscienza di Zeno*: un romanzo di analisi della malattia dell'intera civiltà borghese. ● Il **conflitto padre-figli** nel Novecento: Zeno, il fumo e la morte del padre: la dilazione nevrotica e il complesso edipico (**Svevo**, *La coscienza di Zeno*); **Kafka**, *Lettera al padre* ● La donna in **Svevo**: la moglie, l'amante, la donna ideale. ● Il doppio, il sogno e la follia in **Pirandello** - L'immagine conflittuale della donna in **Prandello**. ● La figura dell'impiegato nella letteratura. **- La lirica italiana del Novecento:** ● **Saba**: la poesia "onesta" nel *Canzoniere* di Saba: la dialettica maturità-infanzia; il dolore come valore sociale; poesia e psicanalisi - La contrapposizione padre-madre e la "scissione nevrotica": *Mio padre è stato per me l'assassino*. ● **Ungaretti:** la precarietà dell'io e la ricerca della propria identità: le due anime della sua poesia: rivoluzionaria e classicistica - L'antropomorfizzazione della natura e la naturalizzazione dell'uomo. ● L'**Ermetismo** e la "Letteratura come vita" – **Quasimodo** tra ermetismo e apertura alla storia. ● *** Montale** e il "male di vivere" - La guerra: un'allegoria della catastrofe - Spazio e tempo nella poesia montaliana - La guerra: un'allegoria della catastrofe. **- La narrativa italiana del Novecento:** ● ***** Le tematiche della letteratura neorealista (cenni): narrativa di guerra e resistenza, il filone meridionalistico, regionalistico e popolare). - **Dante**, *Commedia*, *Paradiso*: ● I limiti della ragione e l'ineffabilità nel *Paradiso* dantesco:	Il mondo del lavoro nella letteratura italiana del Novecento

	la sfida al mistero divino e la vittoria di Dante. ● La concezione politica di Dante e la sua lettura della storia romana in chiave provvidenziale nel Canto VI. ● Firenze tra passato idealizzato e presente degenerato (Canto XV: estratto) ● Il triplice esilio di Dante, la missione e la poesia: Dante testimone della verità Canto XVII).	
IL LIMITE E L' INFINITO	**- Leopardi**: Dal "bello" al "vero": dalla poesia sentimentale alla "poesia di pensiero" nell'evoluzione del pessimismo - L'infelicità, le illusioni e la noia - L'evoluzione del paesaggio, da quello fisico a quello metafisico - Il dolce abbandono al nulla nell' *Infinito* e la poesia "metafisica" del *Canto notturno di un pastore errante in Asia*. - Il **trionfo della modernità** nel secondo Ottocento e i suoi riflessi sull'immaginario collettivo e sulla letteratura: il "male di vivere" e la diversa "ricerca della felicità" nella lirica e narrativa tra fine-Ottocento e Novecento. - **Pascoli** e **D'Annunzio**: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari - L' "esplorazione d'ombra" e il frammentismo: D'Annunzio e la malinconia. - Vitalismo e mito della modernità: la velocità, il dinamismo e il mito della macchina nella letteratura italiana di fine Ottocento-Novecento. - Il "canto strozzato" e il silenzio nella **poesia italiana del Novecento**: i vociani e i crepuscolari. **- Pirandello e Svevo**: il tempo interiore e le alterazioni della personalità; l'interiorizzazione del dello spazio - Il doppio, il sogno, la follia nella narrativa e nel teatro pirandelliani. - **Ungaretti**: la precarietà dell'io e la ricerca della propria identità: le due anime della sua poesia: rivoluzionaria e classicistica - La funzione e i limiti della poesia come ricerca dell'assoluto: schegge di verità e ineffabilità	

	dell'assoluto - il ruolo e la missione profetica ed evangelizzatrice del poeta ed i limiti nel realizzare la sua ricerca. **- * Montale:** Il "male di vivere" e la funzione salvifica della donna (confronti con le figure femminili nella *Commedia* dantesca) - L'orizzonte del ricordo e il riattingimento del tempo nella lirica montaliana (*Le occasioni* e il correlativo oggettivo) - La guerra: un'allegoria della catastrofe. - **Dante**, *Commedia*, *Paradiso*: La smaterializzazione della realtà nel *Paradiso* e la sua ineffabilità: la luce e la musica, espressioni dell'Amore divino e dell'esigenza di tradurre in termini umani il mistero di Dio - Canti I e XXIII: il "trasumanar", l'*excessus mentis* e il motivo dell'ineffabilità: il trionfo di Maria e l'estasi mistica di Dante dinanzi a Cristo trionfante (Canto XXIII) - Beatrice, allegoria della Teologia: la fine della poesia della lode a Beatrice, la donna-angelo intermediaria tra l'uomo e Dio e garante della salvezza eterna (Canto XXX) - L'opposizione relativo-assoluto, mortale-eterno (Canto XXXI): la scomparsa di Beatrice-Teologia e la comparsa di S. Bernardo – ***** L'invocazione di San Bernardo alla Vergine (canto XXXIII) - ***** La diversa unione con l'Assoluto in Dante e nei mistici (Canto XXXIII) - ***** Il mistero e l'indicibilità della Trinità (Canto XXXIII): la sfida di Dante ai limiti della ragione umana - ***** I versi finali della *Commedia* e l'appagamento momentaneo del desiderio di Dante di vedere la verità del mistero dell'incarnazione di Dio: un'esperienza mistica.	
UOMO E NATURA	- **Leopardi:** Natura e civiltà - Concezione della vita e poetica : il carattere titanico del pessimismo leopardiano, la valorizzazione della fragilità e sua sublimazione nella poesia -Il paesaggio leopardiano: l'evoluzione da quello fisico a quello metafisico - *La ginestra*: l'accettazione del destino umano: una rivendicazione della propria dignità; la solidarietà; il carattere formative della la "compassione" - *La ginestra*: la demistificazione delle ideologie dominanti di progresso e di dominio dell'uomo sulla natura - **Naturalismo, Verismo, Verga**:	

	● Il sacrificio della parte più spirituale dell'uomo nella società di massa; alienazione e reificazione nella **letteratura di fine secolo-inizi Novecento**. ● Lotta per la vita e "darwinismo sociale" nella narrativa naturalista e verista: il mondo arcaico e l'irruzione della storia nei *Malavoglia* - La tensione faustiana del *self made man* nel *Mastro don Gesualdo*: ascesa sociale e alienazione dell'uomo - Il pessimismo fatalistico verghiano ● La diversità nella narrativa realista: gli esclusi e i vinti: i rapporti di forza - il protagonismo delle masse e la questione femminile nella narrativa realista. - La natura nella **lirica di fine Ottocento inizi Novecento** (Scapigliati, Simbolisti, Baudelaire, Carducci) - **Pascoli** e la "vegetazione malata" nella letteratura del Decadentismo. - **D'Annunzio**: Il "panismo estetizzante" del superuomo nella poesia di dannunziana: rapporti con l'estetismo e il superomismo - La donna-nemica: una proiezione delle fragilità dell'io. - **Pirandello e Svevo**: ● Crisi dell'identità e frammentazione dell'io nell'opera di Pirandello: la vita come una "pupazzata" e la relazione vita-forma – Il doppio, il sogno, la follia – L'immagine conflittuale della donna. ● La poetica dell'umorismo pirandelliana: il vitalismo e il relativismo conoscitivo. ● La diversità: gli inetti sveviani e i "pazzi" nella narrativa e nel teatro di Pirandello. ● La *Coscienza di Zeno* quale romanzo di analisi della malattia dell'intera civiltà borghese. ● La "letteraturizzazione" della vita: una necessità per sottrarla alla morte (*La coscienza di Zeno*).- Il ruolo della "scrittura" in Pirandello - Il "canto strozzato" e il silenzio nella **poesia italiana del Novecento**: i vociani e i crepuscolari. - Immagini di **città** e **l'eros** nella poesia del primo	Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista. Il mondo del lavoro nella letteratura italiana del Novecento

	Novecento: l'opposizione alla tradizione decadente e dannunziana. - La **lirica** italiana **fra le due guerre**: ● L'irrompere della **guerra** nella letteratura italiana di fine dell'Ottocento- Novecento. ● **Ungaretti**: la poesia quale viaggio alla ricerca dell'identità; l'antropomorfizzazione della natura e la naturalizzazione dell'uomo. ● **Saba** e la poesia "onesta": la "calda vita" nel *Canzoniere*, un romanzo psicologico in versi. ● L'**Ermetismo** e la "letteratura come vita". ● **Quasimodo**: un viaggio poetico tra mito e realtà. ● **Ungaretti**: la precarietà dell'io e la ricerca della propria identità: le due anime della sua poesia: - rivoluzionaria e classicistica - la funzione e i limiti della poesia come ricerca dell'assoluto: schegge di verità e ineffabilità dell'assoluto - Il ruolo e la missione profetica ed evangelizzatrice del poeta; i limiti nel realizzare la sua ricerca. ● *** Montale:** il "male di vivere": *Ossi di seppia* e la poesia di un mondo senza canto (la "petraia" ligure, il mare e l'ora del meriggio tra prosa e poesia: la programmata "aridità") - L'orizzonte del ricordo e il riattingimento del tempo nella lirica montaliana (*Le occasioni* e il correlativo oggettivo) - La funzione salvifica della donna – Spazio e tempo nella poesia montaliana. - La **narrativa** italiana nel **Novecento**: ***** cenni sul **Neorealismo**, da corrente involontaria a scuola e poetica organica: le tematiche della letteratura neorealista (narrativa di guerra e resistenza, il filone meridionalistico, regionalistico e popolare). - **Dante**, *Commedia*, *Paradiso*: ● La smaterializzazione della realtà nel *Paradiso*: la luce e la musica quali espressioni dell'Amore divino e dell'esigenza di tradurre in termini umani il mistero di Dio. ● La	

	natura delle anime del Paradiso. ● Canti I e XXIII: L'*excessus mentis* e il motivo dell'ineffabilità nel *Paradiso*.. ● La rappresentazione simbolica dell'Empireo come una rosa e i suoi profondi significati (Canto XXX: estratto). ● Il mistero e l'indicibilità della Trinità (Canto XXXIII): la sfida di Dante ai limiti della ragione umana.	
PROGRESSO E MODERNITA'	● **Leopardi**: "Progresso e progressismo": Leopardi, l'ultimo degli antichi e il primo tra i moderni - *La ginestra*: la demistificazione delle ideologie dominanti di progresso e di dominio dell'uomo sulla natura - **Naturalismo, Verismo, Verga**: ● Il sacrificio della parte più spirituale dell'uomo nella società di massa; alienazione e reificazione nella **letteratura di fine secolo-inizi Novecento**. ▪ Il trionfo della modernità nella narrativa realista. ▪ I "vinti" di fronte al progresso. ▪ Il protagonismo delle masse e la condizione femminile nell'età borghese. ● L'isolamento di Verga, la funzione conoscitiva e critica della sua letteratura: l'impegno civile. ● L'immobilismo sociale e il pessimismo di Verga. ● Il conflitto generazionale nei *Malavoglia* e la parabola e la critica alla "religione della roba" nel *Mastro don Gesualdo*. ● *Libertà*: la violenza descrittiva nella rappresentazione della folla e l'ideologia politica di Verga. ● La velocità, il dinamismo e il mito della macchina nella **letteratura italiana di fine Ottocento e del Novecento:** ● L'irrompere della **guerra** nella letteratura italiana di fine dell'Ottocento- Novecento. ● **La lirica di fine Ottocento inizi Novecento**: ● **Carducci**: il paesaggio e la memoria, la critica alla modernità. ● L'irrompere della modernità nella società italiana del secondo Ottocento: il treno quale simbolo del progresso e illusione di libertà (**Carducci**, *Alla stazione in una mattina d'autunno*; **Praga**, *La strada ferrata*) ● L'anticonformismo e la polemica antiborghese degli	Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista.

	Scapigliati: il “dualismo” e il maledettismo. ● Il frammentismo dei **vociani** e la quotidianità nella **lirica crepuscolare**. ➢ - La **lirica** e la **narrativa** nel **Decadentismo**: ● Il trionfo della modernità e l’idea di progresso nella letteratura italiana del Novecento. ● Il romanzo psicologico: dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia; lo spazio e il tempo del progresso: il tempo interiore e le alterazioni della personalità. ➢ **- Pascoli** e la modernità: la “poetica del fanciullino” e la poesia pura; relazione tra poetica e "ideologia" politica**.** ● **D’ Annunzio**: Il divo narcisista e il pubblico di massa - Il superuomo dannunziano e la “volontà di potenza” dell’esteta ● Il **Futurismo**, un’avanguardia italiana: il mito della macchina, il nazionalismo e l’esaltazione della guerra; le innovazioni formali sul piano letterario. - **Pirandello** e **Svevo**: i “diversi” di fronte al progresso - L’interiorizzazione del tempo e dello spazio; il tempo interiore e le alterazioni della personalità. - **Pirandello**: il relativismo e l'arte umoristica come presa di coscienza della molteplicità e contraddittorietà della realtà - Il doppio, il sogno, la follia - L’intellettuale, la modernità e il rovesciamento del mito futurista della macchina in Pirandello. - **Svevo** e la “triestinità: la nuova fisionomia di intellettuale - **L**a *Coscienza di Zeno*: quale romanzo di analisi della malattia dell’intera civiltà borghese - L’inettitudine di Zeno: una forma di resistenza all’alienazione dell’uomo - La profezia della catastrofe: “la vita attuale è inquinata alle radici” (*La Coscienza di Zeno*). ➢ - La **lirica** del **primo Novecento**: ● **Saba**: Il *Canzoniere* e l'amore per la "calda vita";	Il mondo del lavoro nella letteratura italiana del Novecento

	l'"onestà" della poesia e la sua incompatibilità con la psicanalisi. ● **Ungaretti**: la guerra, la funzione messianica del poeta e i limiti nel realizzarla. ● **L'Ermetismo:** il divorzio con la lingua parlata - **Quasimodo** dall'Ermetismo all'apertura alla storia. ● *** Montale** e il "male di vivere" – La guerra come allegoria della catastrofe ● Immagini di **città** nella poesia del primo Novecento: l'opposizione alla tradizione decadente e dannunziana. - **Dante**, *Commedia*, *Paradiso*: ● Modernità e attualità di Dante - Il progresso scientifico e tecnologico e l'abbrutimento dell'umanità: Lagercrantz, "Il *Paradiso* di Dante e il Paradiso della cultura di massa"; confronti con *Il monello* di Ch. Chaplin: il paradiso ieri e oggi. ● La fisica di Dante. ● La violenza sulle donne ieri e oggi: Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla quali immagini speculari della donna nel Medioevo. ● L'attualità della figura di S. Francesco: lo scandalo della globalizzazione; la concezione della storia in Dante e ***** Montale (*La storia*, da *Satura*). ● Canti XV-XVII: le cause della degenerazione morale e sociale di Firenze nella visione aristocratica e conservatrice di Cacciaguida-Dante; la funzione messianica ed edificatrice del viaggio oltremondano di Dante. ● La *candida rosa*: il motivo della rosa tra passato e presente. ● Il mistero e l'indicibilità della Trinità (Canto XXXIII): la sfida di Dante ai limiti della ragione umana.	

***** (Si indicano gli argomenti non ancora trattati alla data del 15 maggio)

6.2 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	**INFORMATICA**	
DOCENTE	**BUCCI ROSARIA**	
Testi adottati	**AUTORE / TITOLO**	**EDITORE / VOLUME**
	Paolo Camagni- Riccardo Nikolassy/ INFO@PP 3	Hoeply/ Volume 3
Ore di lezione previste: 66		**Ore di lezione effettuate: 58**

Obiettivi

Conoscenze	I modelli per la gestione di un database. Il modello concettuale, logico e fisico. Reti di computer, topologie, protocolli di comunicazioni. Classificazioni delle reti e le topologie. Tecniche di trasferimento dell'informazione. Il modello ISO/OSI. Il protocollo TCP/IP. L'indirizzamento IP. Struttura e classi di indirizzi IP. I servizi di rete. Sicurezza delle reti e crittografia. Tecniche crittografiche
Abilità	Riconoscere le varie tipologie e topologie di reti. Saper impostare indirizzi IP all'interno di reti e sotto reti logiche. Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi. Comprendere le tecniche di comunicazione tra sistemi eterogenei. Organizzazione dei gruppi di computer e domini. Individuare gli aspetti di sicurezza dei sistemi informatici Individuare possibili minacce alla sicurezza delle reti Verificare l'attivazione di strumenti di gestione della sicurezza Attivare firewall e impostare regole per le connessioni Cifrare e decifrare i messaggi con metodi diversi

Competenze	Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprenderle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	**CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA**	**RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA**
Ordine e caos	I modelli di un DBMS	
Crisi delle certezze	Minacce alla sicurezza delle reti	La privacy online. Il diritto all'oblio
Limite ed infinito	La comunicazione in rete	

Uomo e natura	Il mondo del web	
Progresso e modernità	La comunicazione in rete e web 2.0	

6.3 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	**MATEMATICA**	
DOCENTE	MASTRORILLI MARIANGELA	
Testi adottati	**AUTORE / TITOLO**	**EDITORE / VOLUME**
	Bergamini – Barozzi –Trifone ***Matematica. blu. 2.0***	**Zanichelli** **Volumi 4-5**
	Materiale in fotocopia	
Ore di lezione previste: 132		**Ore di lezione effettuate: 132**

Obiettivi realizzati

Conoscenze	● Conoscenza dei concetti di base dell'analisi infinitesimale ● Conoscenza dei teoremi fondamentali sui limiti, derivate ed integrali ● Conoscenza delle procedure dell'analisi numerica
Abilità	● Saper calcolare i limiti ● Saper calcolare la derivata di una funzione ● Saper studiare le singole proprietà di una funzione (dominio, positività, punti estremanti, flessi, ecc.) ● Saper rappresentare graficamente una funzione ● Saper calcolare la primitiva di una funzione ● Saper calcolare un'area, un volume mediante l'integrazione definita ● Saper calcolare le radici approssimate di un'equazione mediante metodi numerici

Competenze	● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ● Comprendere: analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in un linguaggio matematico ● Individuare: mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta ● Sviluppare il processo risolutivo: risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari ● Argomentare: commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	**CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA**	**RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA**
Rapporto uomo-natura	Asintoti Studio di funzione Integrali definiti	
Il limite e l'infinito	Limiti e continuità Asintoti Le derivate Teorema di De L'Hospital Integrali definiti	
Il progresso e la modernità	Le derivate Teoremi sulle funzioni derivabili Massimi e minimi Concavità di una funzione Studio di funzione	

Interventi didattici ed educativi integrativi. Registrazione esiti.

6.3 Obiettivi raggiun

Tipo di intervento	**Temi trattati**	**Partecipazione con profitto di:**			
recupero	● *Limiti, derivate, integrali indefiniti*	**Intera classe**	**Molti**	**Metà**	**Alcuni**
					X
sostegno	●				
approfondimento	●				

ti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	**FISICA**	
DOCENTE	**MASTRORILLI MARIANGELA**	
Testi adottati	**AUTORE / TITOLO**	**EDITORE / VOLUME**
	Antonio Caforio – Aldo Ferilli **Le risposte della Fisica**	**Le Monnier** **Vol. 4-5**
Ore di lezione previste: 99		**Ore di lezione effettuate: 86**

Obiettivi realizzati

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	● Conoscenza di fenomeni e di leggi inerenti il campo elettrico, il potenziale elettrico e la corrente elettrica ● Conoscenza di fenomeni e di leggi inerenti il magnetismo e l'induzione elettromagnetica
Abilità	● Saper collegare i concetti alle relative formule ed eseguire semplici dimostrazioni ● Saper fare collegamenti e confronti tra i diversi contenuti ● Saper affrontare e risolvere prove di diversa tipologia inerenti i temi trattati (problemi, test a scelta multipla, test a risposta aperta)

Competenze	***Competenze disciplinari*** ● Osservare e identificare fenomeni. ● Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi ● Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. ● Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. ● Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive. ● Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico.

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	**CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA**	**RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA**
Rapporto uomo-natura	Elettrostatica. Corrente elettrica. Il magnetismo. Descrizione e interpretazione dei fenomeni naturali. Applicazione delle leggi fisiche alle innovazioni tecnologiche	La corrente elettrica e la sicurezza degli impianti (3 ore)
Il limite e l'infinito	Flusso del campo elettrico e del campo magnetico: teorema di Gauss Circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico Teorema della circuitazione di Ampere	

Il progresso e la modernità	Conduttori e condensatori Corrente elettrica e circuiti L'induzione elettromagnetica	
Ordine e caos	Corrente elettrica e circuiti	

6.5 Obiettivi raggiunti e

contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	**SCIENZE NATURALI**	
DOCENTE	**Prof.ssa Valeria Scaringella**	
Testi adottati	**AUTORE / TITOLO**	**EDITORE / VOLUME**
	TARBUCK / LUTGENS - SCIENZE INTEGRATE SCIENZE DELLA TERRA ED.INTERATTIVA	Linx
	Sadava, Hillis,Heller. Berebaum Il carbonio, gli enzimi, il DNA Biochimica e biotecnologie	Zanichelli
	Posca- Fiorani Chimica più – Chimica organica	Zanichelli
	Materiale in fotocopia	
Ore di lezione previste: 165		**Ore di lezione effettuate: 12 in data 13/05/2025**

Conoscenze	Gli alunni, a diversi livelli di conoscenza, hanno acquisito adeguate conoscenze in merito a: ● Ibridazione ed isomeria dei composti organici;

	● Nomenclatura, formule di struttura e formule brute dei composti organici; ● Reattività degli idrocarburi alifatici ed aromatici (combustione, ossidazione, riduzione, sostituzione radicalica, addizione elettrofila, sostituzione elettrofila e nucleofila aromatica); ● Reattività dei derivati ossigenati degli idrocarburi (sostituzione nucleofila, eliminazione, addizione nucleofila); ● Biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici); ● Sintesi ed idrolisi dei trigliceridi; saponificazione; ● Gli amminoacidi strutture; funzioni; ● Metabolismo energetico e Fotosintesi (ossigenica ed anossigenica; la luce e i pigmenti; fase luminosa e ciclo di Calvin; fotofosforilazione ossidativa) - Non ancora svolto*, accenni ● Virus e batteri: ciclo litico e lisogeno, plasmidi e coniugazione, trasformazione, trasduzione.(cenni)* ● Ingegneria genetica (enzimi di restrizione, trascrittasi inversa,clonaggio e clonazione, PCR; elettroforesi; applicazioni e potenzialità delle biotecnologie) ● Dinamica endogena (struttura della Terra, teoria di Wegener, dorsali, fosse, orogeni,* vulcanismo associato, tettonica a placche, faglie e pieghe). * ****** *Gli argomenti con asterisco sono in fase di svolgimento.*
Abilità	● Saper individuare le differenze tra i vari tipi di ibridazione ed isomerie;

	● Saper riconoscere la formula bruta, la formula di struttura e la nomenclatura IUPAC degli idrocarburi, alifatici ed aromatici, e dei derivati ossigenati degli idrocarburi; ● Riconoscere somiglianze e differenze tra i vari composti organici; ● Saper eseguire reazioni tipiche dei vari gruppi di composti organici; ● Partendo dai prodotti di reazione essere in grado di individuare i reagenti della reazione; ● Descrivere le principali caratteristiche delle biomolecole e il loro ruolo nell'organismo; ● Valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie nel campo agroalimentare, diagnostico e medico; ● Distinguere i margini litosferici e i loro effetti nel movimento delle zolle ● Correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche.* ● Correlare la dinamica delle dorsali oceaniche al paleomagnetismo*
Competenze	● Competenze disciplinari ● Possedere i contenuti specifici delle scienze naturali, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri della disciplina ● Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà, utilizzando il lessico specifico, organizzando autonomamente l'esposizione ed argomentando attraverso il ricorso all'osservazione, all'esperienza o a documenti. ● Essere in grado di utilizzare e strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. ● Interrogarsi sul ruolo svolto dalla scienza nella società ed essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. ● Utilizzare specifici strumenti di interpretazione e orientamento nella realtà. ● Comprendere i vantaggi derivanti dallo sviluppo delle tecniche di ingegneria genetica. ● Competenze chiave di cittadinanza ● Assumere comportamenti consapevoli e responsabili nei riguardi della tutela della salute e dell'ambiente e affrontare in modo consapevole questioni di carattere etico ai fini di scelte responsabili.

Obiettivi

Contenuti disciplinari sviluppati

	CONNESSIONI DISCIPLINARI	**RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA**

MACROAREE TRASVERSALI	AFFERENTI ALLA MACROAREA	
ORDINE E CAOS	I cicli, il controllo delle reazioni chimiche, la dinamica della litosfera L'isomeria dei composti organici	Agenda 2030 Obiettivo 15 (Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità) Impatto ambientale
CRISI DELLE CERTEZZE	Dinamica endogena Teoria di Wegener e Tettonica a placche Dorsali, Fosse, faglie, pieghe, orogeni ed archi vulcanici	Agenda 2030 Obiettivo 15 (Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità)
LIMITE E INFINITO	Le biotecnologie: la terapia genica e le cellule staminali Il problema energetico Combustibili fossili e impatto ambientale	Agenda 2030: le energie sostenibili e circolari Combustibili fossili e impatto ambientale
UOMO E NATURA	Idrocarburi alifatici ed aromatici i combustibili fossili I polimeri sintetici Biotecnologie per l'agricoltura	Agenda 2030 Obiettivo 15: (Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità)
PROGRESSO E MODERNITA'	Tecniche del DNA ricombinante Diagnosi e prevenzione dell'infezione da HPV Applicazioni della PCR Sequenziamento del DNA Farmaci ricombinanti Vaccini con vettori virali ricombinanti Terapia genica Cellule staminali	Applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico, agricolo e ambientale

6.6 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	**INGLESE**	
DOCENTE	**Prof. Roberto Fornelli**	
Testi adottati	**AUTORE / TITOLO**	**EDITORE / VOLUME**
	PERFORMER HERITAGE From the Origins to the Romantic Age	Zanichelli
	PERFORMER HERITAGE From the Victorian Age to the Present Age	Zanichelli
	GOLD FIRST COURSEBOOK	Zanichelli
Ore di lezione previste: **96**		**Ore di lezione effettuate:** **81**

Obiettivi

Conoscenze	Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento Conoscenze lessicali relative al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, pertinenti agli argomenti trattati e alle attività svolte nel corso dell'anno. Conoscenze relative alla storia della letteratura inglese dal Romanticismo al periodo contemporaneo. Selezione di argomenti, autori e testi relativi alla storia della letteratura inglese dal Romanticismo all'età contemporanea, come indicato nel programma svolto; i contenuti storico-letterari sono organizzati in percorsi cronologici e/o tematici.

Abilità	● Comprendere le dinamiche storiche che hanno formato l'attuale assetto politico-sociale del Regno Unito ● estrarre le informazioni da un testo: leggere, analizzare e interpretare testi letterari

	di epoche diverse ● Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere opinioni ● Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti ● Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi ● Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva ● Interagire ed intervenire in un dibattito dando la propria opinione e supportandola con esempi e, eventualmente, con documenti.
Competenze	● Utilizzare la lingua straniera per discutere di argomenti di carattere storico e letterario con precisione lessicale, sintattica, di pronuncia e di intonazione. ● Saper leggere, comprendere e analizzare testi letterari. ● Saper confrontare opere, autori e periodi storici con altre tradizioni e culture ● Saper attualizzare le tematiche affrontate ● Saper affrontare una conversazione su una o più tematiche partendo da testi, immagini, documenti.

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	**CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA**	**RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA**
Finito e infinito	**THE ROMANTIC AGE**	La costituzione: differenze tra l'Italia e il Regno Unito
Progresso e modernità	**The Victorian Age:**	I diritti dei cittadini Democrazia e rappresentanza- Multiculturalismo. Bioetica
Scienza ed etica	**MARY SHELLEY**	I regimi totalitari: **Nineteen Eighty Four**
Crisi delle certezze	**THE MODERN AGE**	
Ordine e caos	**THE MODERN AGE**	
Tempo e velocità	**V. WOOLF**	

Uomo e natura	**THE ROMANTIC AGE**	

6.7 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

PARTE VI PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

6.1 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	**STORIA**	
DOCENTE	**LOPEZ DARIO**	
Testi adottati	**AUTORE / TITOLO**	**EDITORE / VOLUME**
	G. BORGOGNONE, D. CARPANETTO, L' idea della Storia. Il Novecento e il Duemila.	3° VOL. PEARSON. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.
Ore di lezione previste: 66 (2 ore settimanali)		**Ore di lezione effettuate:** 56

Obiettivi

Conoscenze	*Il Novecento*
Abilità	● collocare eventi, personaggi e processi nel relativo contesto storico; ● saper distinguere i fatti dalle interpretazioni;

	● essere in grado di confrontare le differenti interpretazioni storiografiche di un evento o di un fenomeno; ● saper confrontare passato e presente, individuando analogie tra processi storici; ● essere in grado di analizzare le cause e gli effetti ● con quelle presenti; ● essere in grado di individuare i nessi tra istituzioni di un fenomeno; ● saper confrontare le forme di governo del passato giuridiche e componenti sociali, politiche ed economiche; ● saper problematizzare, inquadrando le prospettive storiche, le differenze e affinità ambientali, etniche, sociali, religiose ed economiche; ● comprendere le pagine di storiografia.
Competenze	● essere in grado di consultare un archivio per effettuare una ricerca. ● saper utilizzare le fonti. ● Comunicare ●Collaborare e partecipare ●Risolvere problemi ●Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire ed interpretare l'informazione ● Agire in modo autonomo e responsabile; ● imparare ad imparare; ● Progettare.

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	**CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA**	**RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il limite e l'infinito,	Il crollo della Borsa di Wall Street e la Crisi del '29	
Crisi delle certezze,	La Prima Guerra Mondiale e la fine della Belle Epoque	
Progresso e Modernità,	La Rivoluzione d' Ottobre;	La conquista dei diritti dei lavoratori nella storia
Uomo e natura,	La Seconda Rivoluzione Industriale	
Ordine e Caos	Il Fascismo; Il Nazismo	

6.8 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	**FILOSOFIA**	
DOCENTE	**LOPEZ DARIO**	
Testi adottati	**AUTORE / TITOLO**	**EDITORE / VOLUME**
	M. FERRARIS e Laboratorio di Ontologia. IL GUSTO DEL PENSARE. DECOSTRUZIONE.	PEARSON. PARAVIA 3° VOL. , La Filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei

Ore di lezione previste: 66 (2 ore settimanalli)		**Ore di lezione effettuate: 51**

Obiettivi

Conoscenze	Le principali correnti della Filosofia Contemporanea tra Ottocento e Novecento
Abilità	● Saper esprimere e motivare in modo esaustivo le proprie idee e opinioni; ● essere in grado di analizzare e valutare le proprie ed altrui opinioni, idee, punti di vista; ● saper conoscere i processi e utilizzarli per interpretare la realtà; ● essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi di fronte ad essa in modo critico e consapevole; ● saper valutare criticamente una tesi filosofica; ●
Competenze	● . ● saper individuare, in un testo, i nodi problematici; ● saper comprendere testi specifici e saper argomentare su di essi; ● saper esporre i diversi orientamenti del pensiero e alcune tematiche rilevanti affrontate nel tempo dalla filosofia; ● saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia occidentale, entro la loro complessa varietà di stili e tradizioni. ●

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Il limite e l'infinito,	*Schopenhauer, la Volontà al di fuori della Ragione; la negazione della Volontà. Kierkegaard, un nuovo rapporto col cristianesimo; il nulla e la fede; il rapporto all' ignoto.*	
Crisi delle certezze,	*Nietzsche, l' utilità della morale; genealogia del soggetto e del pensiero; la critica dei fatti e l' interpretazione.*	
Progresso e Modernità,	*Marx, la contraddizione della società borghese; la dialettica; la constatabilità del Divenire.*	La libertà nelle diverse forme di espressione.
Uomo e natura,	*Marx, struttura economica e sovrastruttura ideologica; il realismo.*	
Ordine e Caos	*Nietzsche, il Divenire e l' Oltre-Uomo; lo sviluppo storico del pensiero.*	

6.9 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	**Disegno e Storia dell'Arte**	
DOCENTE	**SPARAPANO FRANCESCA**	
Testi adottati	**AUTORE / TITOLO**	**EDITORE / VOLUME**
	1 ***Disegno***	*Ed. Atlas / Volume U*

	DORFLES GILLO - LAZZARETTI TIZIANA -PINOTTI ANNIBALE/ DISEGNO E REALTA' CON LABORATORIO	
	2 ***Storia dell'Arte*** *Cricco Giorgio / Di Teodoro Francesco Paolo* *ITINERARIO NELL'ARTE DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI*	*Editrice Zanichelli / 4A EDIZIONE VERSIONE GIALLA - VOLUME 5 CON MUSEO (LDM)*
	Materiale in fotocopia	

Ore di lezione previste: 66	**Ore di lezione effettuate: 53 al 15 /5/25** **Ore da completare: 7**

Obiettivi realizzati

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	• Linguaggio specifico della disciplina. • Procedure di rappresentazione grafica e simbolica. • Testuali (opere, documenti, manifesti) e contestuali. • Autori e movimenti artistici più significativi in prospettiva diacronica.
Abilità	• Sviluppare un corretto metodo di lettura per comprendere e interpretare un'opera d'arte. • Comprendere messaggi visivi per coglierne il significato espressivo, culturale ed estetico. • Rielaborare criticamente le conoscenze. • Organizzare e padroneggiare autonomamente gli strumenti tecnici. • Riconoscere gli aspetti geometrico- formali e strutturali. • Produrre elaborati grafici.

Competenze	Competenze disciplinari • Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. • Sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Ragionare con rigore logico, saper identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. • Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. • Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali del patrimonio archeologico, artistico e architettonico italiano al fine di conservarlo e tutelarlo. • Leggere un'opera d'arte da molteplici punti di vista: iconologico, iconografico, storico e critico. Competenze chiave di cittadinanza • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA

Finito e Infinito	-Contrapposizione tra Neoclassicismo come bellezza apparente costruita razionalmente e Romanticismo come rappresentazione dell'infinito: Il sublime in G. Friedrich ("Viandante nel mare di nebbia ") e W. Turner ("Pioggia, Vapore e Velocità") -Accademismo e ricerca antiaccademica dal Romanticismo alle avanguardie	
Ordine e Caos	-Dalla Mimesis della realtà all'Astrattismo, all'Informale, alle avanguardie storiche del novecento e ultime tendenze (graffitismo, street art): Confronto fra Arte che rappresenta qualcosa e arte che presenta se stessa	
Crisi delle certezze	-Dall' Accademismo e dalla mimesis alla sperimentazione nel Romanticismo, Realismo , Impressionismo, Post impressionismo, Art Nouveau (Klimt e Gaudi'), avanguardie e ultime tendenze come crisi dei linguaggi e delle tecniche artistiche Avanguardie: -Dadaismo (M. Ray, M. Duchamp) -Espressionismo e precursori: Munch (Urlo), Van Gogh (Notte stellata , Matisse (" La Danse"), Schiele (L' abbraccio) Kokoschka(" La sposa del Vento"), Kirchner (" Marcella ") -Cubismo e Picasso (" Guernica ") nei periodi blu, rosa , proto cubista , Cubista e fasi (analitico sintetico), Futurismo (Boccioni, Balla, Sant'Elia) - Metafisica (De Chirico:" Le Muse inquietanti"), Astrattismo (KandinsKy, Mondrian, Malevich) -Surrealismo Dalì ("La persistenza della Memoria ") , Magritte(" Il tradimento delle immagini"), Mirò (" Il Carnevale di Arlecchino") -Astrattismo: W.Kandinsky (Senza Titolo)	
Rapporto uomo natura	La pittura di paesaggio nei romantici (rappresentazione del Sublime e rapporto uomo natura In Friedrich, Turner e Constable) nei macchiaioli (Fattori :" Libecciata ") nell'Impressionismo (la pittura en plein air , Manet, Monet, Renoir, Cezanne,) e post Impressionismo (Seurat, Gauguin, Van Gogh), nel Futurismo	

	(Aeropittura di G. Dottori)	
Il progresso e la modernità	Futurismo come esaltazione del progresso e della modernità, della velocità: Boccioni (“ La città che sale”) cambiamenti e trasformazioni nell’architettura (architettura degli ingegneri(Tour Eiffel), dall'eclettismo al razionalismo e funzionalismo nella scuola del Bauhaus, Le Corbusier e le progettazioni urbanistiche) e Modern Style	

Interventi didattici ed educativi integrativi. Registrazione esiti.

Tipo di intervento	Temi trattati	Partecipazione con profitto di:			
recupero	● In itinere disegno progettazione	**Intera classe**	**Molti**	**Metà**	**Alcuni**
			X		
sostegno	●				
approfondimento	● Conoscenze e metodologie di lettura dell’opera ● Su artisti o movimenti artistici ● Approfondimenti su artisti del graffitismo e della Street art	X			
eccellenza	● Progetti grafici	*X*			

6.10 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**	
DOCENTE	**MASTRORILLI DOMENICO**	
Testi adottati	**AUTORE / TITOLO**	**EDITORE / VOLUME**
	IN PERFETTO EQUILIBRIO	**CASA ED. G. D'ANNA**
Ore di lezione previste: 66		**Ore di lezione effettuate: 60**

Obiettivi realizzati

Conoscenze	● Conoscere e padroneggiare il proprio corpo: L'educazione motoria fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni ● Coordinazione schemi motori: capacità motorie e loro allenamento ● Espressività corporea: Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi in altri ambiti ● Gioco sport: tecniche, regolamenti e aspetti educativi sociali degli sport ● Sicurezza e salute: Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso. Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente.
Abilità	● Conoscere e padroneggiare il proprio corpo: Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria sportiva e autovalutazione del lavoro analisi

	ed elaborazione dei risultati testati. ● Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti nelle azioni sportive ● Coordinazione schemi motori: Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi ● Espressività corporea: Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione e realizzare progetti motori autonomamente ● Gioco sport: Osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo dell'attività motoria e sportiva ● Sicurezza e salute: Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso.
● ● Competenze	● Competenze disciplinari: ● applicare tempi e ritmi nell'attività motoria e sportiva riconoscendo i propri limiti delle proprie potenzialità. ● Orientarsi tenendo conto delle informazioni propriocettive ed esterocettive caratterizzanti la propria azione motoria ● Mantenere la capacità di risposte adeguate in contesti complessi ● Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti ● Utilizzare strategie di gioco e dare il proprio personale contributo al gioco interpretando al meglio la cultura sportiva; ● Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva ● Competenze chiave di cittadinanza: ● Imparare ad imparare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire ed interpretare l’informazione

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
UOMO E NATURA	L' ORIENTEERING (l'ambiente naturale e l'orientamento; leggere e interpretare una cartina; uso della bussola e orientamento di una cartina).	FAIR PLAY PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E PRIMO SOCCORSO NEI TRAUMI A PIU' ALTA FREQUENZA.

6.11Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	**RELIGIONE**	
DOCENTE	**ALTOMARE FRANCESCO**	
Testi adottati	**AUTORE / TITOLO**	**EDITORE / VOLUME**
	SOLINAS / *La vita davanti a noi*	SEI / Volume Unico
Ore di lezione previste: 33		**Ore di lezione effettuate: 22**

.

Obiettivi

Conoscenze	● Il valore etico della vita umana, fondato sulla progettualità, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, la natura e il valore delle relazioni umane e sociali secondo la visione cristiana. ● Questioni dibattute: le manipolazioni genetiche; gli organismi geneticamente modificati; la clonazione; la fecondazione assistita; l'aborto; l'eutanasia. ● Il ruolo e la natura della religione nella società, nel contesto delle istanze della contemporaneità e nella prospettiva di un dialogo (ecumenico, interreligioso e interculturale) costruttivo, fondato sui principi della libertà religiosa, della conoscenza e del rispetto. ● La dignità della persona e i suoi diritti fondamentali. ● Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, i nuovi scenari religiosi, la globalizzazione e la migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione; la scienza e le tecnologie, i problemi politici, economici, ambientali, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
Abilità	● Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. ● Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. ● Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali. ● Confrontarsi con gli aspetti più significativi del credo cristiano, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. ● Confrontare i valori etici del Cristianesimo con quelli proposti dalle altre religioni. ● Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
Competenze	● Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. ● Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco. ● Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. ● Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Uomo e Natura	L'enciclica sulla cura della casa comune *Laudato Sì* di Papa Francesco.	Democrazia e rappresentanza. Multiculturalismo. Strategie sui diritti delle persone con disabilità.
Crisi delle certezze	Il magistero sociale della Chiesa.	